

# ■ CORONAVIRUS «Senza trasfusioni molte persone rischiano di perdere le loro battaglie» «La nostra vita dipende da voi»

Donazioni di sangue in calo, l'appello di un malato trapiantato: «Affidatevi all'Avis»

«Nessun  
pericolo  
di contagio  
Continuate  
a donare»

di ROSANNA BERGAMO

NON SI contano più le limitazioni e le "nuove abitudini" a cui Covid-19 ha costretto tutti. Se alcune sono decisamente positive, altre, incontestabilmente deleterie, come la drastica diminuzione delle donazioni di sangue registrata in queste ultime settimane. Una pratica dettata sicuramente dalla paura di un virus sconosciuto ma che se dovesse protrarsi nel tempo potrebbe causare non pochi problemi a chi delle trasfusioni di sangue ha bisogno per sopravvivere.

Ed è per questo che Avis ha lanciato la campagna informativa "Escosoloperdonare", chiamando a raccolta i tantissimi volontari che quotidianamente e con impegno operano sul territorio ma soprattutto, incassando il sostegno incondizionato di immunodepressi e trapiantati, tra i tanti beneficiari

delle giornate avisine di raccolta sangue.

Mario è uno di questi. L'uomo combatte da mesi una durissima battaglia per sconfiggere uno tra i nemici più insidiosi, la leucemia mieloide acuta e tra i primi trattamenti a cui si è dovuto sottoporre per tentare di arginare la virulenza della malattia in attesa di essere sottoposto a trapianto di midollo osseo, ci sono state una serie infinita di trasfusioni di sangue, plasma e piastrine che hanno però contribuito in maniera tangibile a salvargli la vita. Per questo motivo, seppur provato da mesi di este-

nuante lotta, Mario ha deciso di farsi promotore attraverso i canali social di un'esortazione a tutti i donatori abituali ed anche a chi non si è ancora mai avvicinato alla realtà di Avis.

«Io e con me un numero infinito di pazienti nelle mie stesse condizioni - ha dichiarato al Quotidiano del Sud -

abbiamo bisogno di ciascun donatore per vincere una guerra per la vita. Purtroppo la richiesta di sangue non si ferma ne rallenta neanche in questo drammatico periodo che vede Covid 19 imperversare nelle vite di tutti, senza le trasfusioni infatti, gli sforzi che ciascuno di noi compie da mesi ed anni, potrebbero essere vani; affidatevi tutti ad Avis, contattate la sede più vicina e donate senza timore, perché donando sangue non arrecate alcun danno al vostro corpo, non lo indebolite ne lo rendete più esposto agli attacchi di Covid 19 ma, contestualmente, contribuite in ma-

niera esponenziale ad aiutare chi, come me, è vivo anche grazie alla generosa donazione di qualcuno».

L'uomo, da sempre donatore Avis, tra i più solerti tra gli iscritti nelle liste di Avis Presila, mai avrebbe pensato di trasformarsi da "benefattore" a "beneficiario" del prezioso liquido. Da sette mesi lotta per fronteggiare quel mostro che è la leucemia, senza mai arrendersi, neanche di fronte agli ostacoli che parevano insormontabili e che gli si sono parati davanti, adesso, dopo il trapianto effettuato presso gli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, si appresta ad affrontare un lungo ed altrettanto estenuante percorso di riabilitazione. La strada per guadagnare l'uscita dal tunnel è ancora lunga sebbene più agevole di quella tracciata fino ad ora, Mario oggi sente quasi come un dovere lanciare un accorato appello a favore dei tantissimi che sono ancora all'inizio di un percorso irto di difficoltà.

«Vi prego - ha concluso - non interrompete quella catena più che virtuosa che è la donazione del sangue, Avis ha sempre fatto numeri straordinari grazie alla solidità ed alla serietà di un progetto volto al benessere di chi ha impellente bisogno di sangue e grazie alla generosità di quanti in questi decenni sono stati pienamente consapevoli della bontà della pratica della donazione. Il Coronavirus sta togliendo tanto a mol-

tissimi, non lasciate che tolga anche la speranza anche a chi vede la sua vita sfuggirgli di mano e si rende conto di poterla riagguantare grazie ad un dono che, nella quasi totalità dei casi, risulta essere di inestimabile valore».



Un donatore durante il prelievo

